

**Giuliano (UGL):  
"Italiani senza  
medico  
di famiglia"**



a pagina 5

**Anche il 2023  
chiuderà con oltre  
mille morti  
sul lavoro**



a pagina 5

**Fiorello torna  
a svegliarci  
con 'Viva Rai2'**



a pagina 6

## Il premier israeliano Netanyahu: "Questo è il momento della guerra" **Israele, guerra lunga ad Hamas: no a cessate il fuoco**

Quella di Israele contro Hamas non sarà una guerra "breve o facile". Ma lo Stato ebraico, impegnato nell'operazione di terra a Gaza che si fa sempre più pressante e sempre più estesa, schiera la sua "macchina inarrestabile" deciso a combattere un conflitto che "non ha iniziato ma che vincerà". Tutto senza cedere di un millimetro sul cessate il fuoco invo-

cato a gran voce dalla comunità internazionale - ma non dagli Usa -, opponendo anzi un netto 'no' agli appelli e aprendo al massimo all'ipotesi di una "pausa temporanea" per portare gli ostaggi fuori dalla Striscia, vero nodo ancora difficile da sciogliere e con scenari dall'esito incerto. Questo il quadro delineato dai vertici israeliani nella serata di ieri, quando il



premier Netanyahu e i suoi ministri sono tornati a parlare della linea di governo e intelligence nella lotta contro l'organizzazione terroristica responsabile dei terribili attacchi del 7 ottobre scorso al Paese. "La Bibbia dice che c'è un tempo per la pace e un tempo per la guerra. Questo è il momento della guerra".

a pagina 2

## DEPISTAGGIO BORSELLINO, PG: "APPORTO DECISIVO DEGLI 007"



a pagina 4

## Riforma premierato: stop senatori a vita, no ai ribaltoni



a pagina 4

## Tutte le novità della Manovra 2024 Dalle pensioni agli affitti, passando per il Superbonus ed il Fisco

Da quota 103 con la stretta sulle penalizzazioni per l'anticipo della pensione al rialzo della cedolare secca sull'affitto della seconda casa e oltre, dal taglio del cuneo fiscale e al taglio del canone Rai e gli sgravi sulle assunzioni. La Legge di Bilancio da 109 articoli inizia il suo iter al Senato senza modifiche della maggioranza per accelerare l'esame, per dare prova della compattezza delle forze che sostengono il governo e soprattutto per rassicurare i mercati



sull'attendibilità della versione congedata dal governo in vista del rating di Moody's il 17 novembre. Queste le novità del testo bollinato dalla Ragioneria dello Stato. Quota 103 con penalizzazioni. Torna a quota 103 la possibilità di pensione anticipata con 62 anni di età e 41 di contributi ma l'assegno sarà calcolato secondo le regole del sistema contributivo, secondo le norme in tema di pensioni contenute nel testo definitivo.

a pagina 3



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale  
della città di Roma e del Lazio

Il premier israeliano Netanyahu: «Questo è il momento della guerra»

# Israele, guerra lunga ad Hamas

«Le forze israeliane hanno ampliato l'ingresso terrestre nella Striscia di Gaza»



E' forte e chiaro il no del premier Netanyahu al cessate il fuoco che, proprio come gli Stati Uniti dopo il bombardamento di Pearl Harbor o dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, Israele non accetterà. Al contrario, spiega Netanyahu, l'esercito israeliano sta avanzando "in modo metodico" e "le forze israeliane hanno ampliato l'ingresso terrestre nella Striscia di Gaza, facendolo con fasi misurate e molto potente e muovendosi metodicamente passo dopo passo". Segno che lo Stato ebraico "resisterà alle forze della barbarie fino alla vittoria". Quindi l'av-

vertimento ad Hamas: "Continueremo a darvi la caccia finché non sarete caduti ai nostri piedi". Ad appoggiare la decisione del premier israeliano sono gli Stati Uniti. Uno stop nel conflitto che oppone Israele ad Hamas "non è la risposta giusta per il momento perché solo Hamas ne trarrebbe vantaggio", ha spiegato nel corso di un briefing con la stampa il portavoce del Consiglio di sicurezza della Cassa Bianca, John Kirby sottolineando che l'Amministrazione Biden, invece, sarebbe favorevole a "pause umanitarie temporanee e localizzate per per-

mettere agli aiuti umanitari di raggiungere le popolazioni colpite e per facilitare anche l'evacuazione di alcune persone che vogliono uscire" dalla Striscia. Un'ipotesi che il ministro israeliano degli Affari strategici Ron Dermer ha detto che prenderà in considerazione ma solo al fine di portare gli ostaggi fuori da Gaza. In un briefing per i media stranieri ha spiegato che, se ci sarà una proposta per liberare i rapiti, "faremo quello che potremo affinché arrivino sani e salvi, ma si tratterà di una pausa temporanea per trasportarli in sicurezza". Sugli

ostaggi trattenuti da Hamas, oltre 200 secondo le stime, lo scenario al momento resta incerto ma "continueremo a fare tutto il possibile, con ogni mezzo, per riportare a casa i nostri ragazzi e le nostre ragazze", ha assicurato l'ex capo di Stato Maggiore Benny Gantz nel gabinetto di guerra israeliano. Le parole di Gantz, riportate dal Times of Israel, arrivano dopo la notizia della liberazione di una donna soldato delle Idf durante un'operazione militare della scorsa notte. Identica la posizione del ministro degli Esteri israeliano, Eli Cohen, che si è congratulato con le Idf e lo Shin Bet per la liberazione della donna soldatessa. "Continueremo a lavorare per liberare tutti gli ostaggi", ha scritto Cohen in un post sul social X. Intanto le forze dell'Idf "continuano a espandere le operazioni

via terra a Gaza", ha spiegato il portavoce di Tsahal, Daniel Hagari, nel corso di un briefing. "Ulteriori forze di fanteria, corazzate e genio da combattimento - sottolinea - stanno entrando a Gaza per continuare le operazioni coordinate via terra, aria e mare. Le nostre forze hanno eliminato decine di terroristi nell'ultimo giorno. Il piano di guerra sta procedendo come previsto e continuerà a procedere in conformità con le nostre missioni". Nel Nord, oggi, rileva, "abbiamo eliminato una cellula terroristica che stava tentando di sparare su Israele nell'area di Rosh HaNikra. Le forze dell'Idf hanno attaccato una serie di obiettivi infrastrutturali terroristici di Hezbollah in risposta al lancio di razzi verso Israele. Continuiamo il nostro dispiegamento lungo il confine settentrio-

nale. Stiamo prendendo di mira chiunque spari o tenti di infiltrarsi in Israele". E nuovi volantini, scritti in arabo, sono stati lanciati dagli israeliani su Gaza per avvertire la popolazione nelle aree settentrionali e centrali della Striscia che "il governatorato di Gaza è diventato un campo di battaglia", riferisce la Cnn, che ha potuto vedere una foto di un volantino in cui si afferma che "i rifugi nel nord della Striscia di Gaza e nel governatorato di Gaza non sono più sicuri". "Hamas e le organizzazioni terroristiche stanno usando i rifugi, gli ospedali e le scuole in quest'area - afferma il volantino -. Pertanto la vostra presenza in questi luoghi non è sicura". L'invito è a "sgomberare immediatamente" queste zone e a "spostarsi verso l'area umanitaria a sud di Wadi Gaza".

## SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# Pensioni, affitti, fisco, Superbonus: tutte le novità della Manovra 2024



Si allungano anche i tempi per le finestre di uscita: 7 mesi per i lavoratori privati e 9 mesi per i dipendenti pubblici. In ogni caso, si legge, l'assegno mensile riconosciuto non potrà essere maggiore di quattro volte il trattamento minimo previsto a legislazione vigente.

**Rivalutazione pensioni.** Rivalutazione piena per le pensioni fino a 2mila euro al mese, 4 volte il minimo; resta all'85% per quelle tra 4 e 5 volte il minimo, 2mila e 2.627 lordi 500 euro e scende al 22%, dal precedente 32%, per quelle oltre 10 volte il minimo, dai 5mila euro in su. Viene confermata al 53% per gli assegni pari a 5-6 volte il minimo, al 47% per quelli tra 6 e 8 volte e al 37% per quelli tra 8 e 10 volte.

**Arriva il Codice identificativo nazionale (Cin) per gli affitti brevi.** E' confermato l'aumento al 26% dell'aliquota dalla seconda alla quarta casa messa in affitto fino a 30 giorni, mentre per la prima rimane al 21%. IVA PANNOLINI AL 10%. Stop all'Iva al 5% per i prodotti per l'infanzia. Una norma della manovra riporta al 10% l'imposta su pannolini, latte in polvere e assorbenti. I seggiolini per auto tornano al 22%.

**Taglio del cuneo contributivo.** Il taglio del cuneo fiscale per il 2024 è la misura più costosa della manovra, 10 mld circa. Conferma la riduzione dei previdenziali per i lavoratori dipendenti con redditi fino a 35 mila euro (escluso il lavoro domestico) tranne che per la tredicesima del 2024.

**Accorpamento aliquote Irpef.** Con il 2024 arriva il primo step della riforma fiscale con l'accorpamento delle prime due aliquote Irpef. Si pagherà il 23% fino a 28 mila euro di reddito annuo lordo, il 35% per i redditi tra 28 e 50 mila euro, il 43% oltre i 50 mila euro. La riforma si accompagna con una revisione delle detrazioni fiscali, che neutralizza il calo dell'Irpef per i redditi sopra i 50 mila euro lordi.

**Lavoro detassato per ristoranti e bar.** Nel 2024 ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del comparto del turismo, ivi inclusi gli stabilimenti termali, è riconosciuto un trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi.

**Più 3 mld contratti pubblici 2024.** Il fondo per il rinnovo dei contratti pubblici viene incrementato con 3 miliardi nel 2024 e altri 5 miliardi nel 2025.

**Fondo sanitario nazionale.** Il Fondo sanitario nazionale viene incrementato di 3 miliardi per il 2024, 4 miliardi per il 2025 e 4,2 miliardi per il 2026. **Via i 'pignoramenti' diretti, solo recupero coattivo.** Stop al pignoramento lampo previsto dalla prime bozze. Al fine di assicurare la massima efficienza dell'attività di riscossione, semplificando e velocizzando la medesima atti-

vità, nonché impedendo il pericolo di condotte elusive da parte del debitore, l'agente della riscossione può avvalersi, prima di avviare l'azione di recupero coattivo, di modalità telematiche di cooperazione applicativa e degli strumenti informatici, per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie al predetto fine, da chiunque detenute.

**Aumenti per carta 'dedicata a te'.** La dotazione del fondo per la carta 'Dedicata a te' per l'acquisto di beni di prima necessità è incrementata di 600 milioni di euro per il 2024. **Mutui prima casa.** Al Fondo di garanzia per la prima casa sono assegnati ulteriori 282 milioni di euro per l'anno 2024.

**Bonus sociale elettrico.** Ammonta a 200 milioni lo stanziamento per il bonus sociale elettrico per il primo trimestre del prossimo anno. All'articolo 4 del testo della manovra si legge che "è riconosciuto per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024 un contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico. Per le finalità di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2024".

**Canone Rai scende a 70 euro.** Il canone Rai viene ridotto a 70 euro per il 2024. Per il miglioramento della qualità del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale su tutto il territorio nazionale, è riconosciuto alla società un contributo pari a 430 milioni di euro per l'anno 2024.

**Sgravi lavoro mamme.** Stop ai contributi per le mamme lavoratrici con almeno 2 figli. Decontribuzioni al 100% fino a un tetto massimo di 3000 euro annui, senza limiti di reddito, per tutte le mamme lavoratrici con almeno due figli, escluse le colf. Lo sgravio dura fino ai 10 anni del bimbo più piccolo per le madri con due figli e fino ai 18 anni del figlio più piccolo con tre figli o più.

**Bonus asili nido.** Sale il bonus asilo nido per i bebè nati il prossimo anno con fratelli under 10. Ai nati da gennaio 2024 per i nuclei familiari con Isee fino a 40.000 euro con almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, l'incremento del buono asili nido è elevato a 2.100 euro. A questo scopo l'autorizzazione di spesa è incrementata di 240 milioni di euro per l'anno 2024, 254 milioni di euro per l'anno 2025, 300 milioni di euro per l'anno 2026, 302 milioni di euro per l'anno 2027, 304 milioni di euro per l'anno 2028 e 306 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029.

**Contributi colf, stretta anti-evasione.** C'è anche il giro di vite per contrastare l'evasione fiscale per le colf nel testo della legge di bilancio. Al fine di contrastare l'evasione nel settore del lavoro domestico, l'Agenzia delle entrate e l'Inps, realizzano la piena interoperabilità delle banche dati per lo scambio e l'analisi dei dati, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate. **Stretta al superbonus.** Ar-

riva la stretta sugli immobili ristrutturati con il 110%: se viene rivenduto prima di dieci anni dalla fine lavori, la plusvalenza del 26% andrà calcolata tenendo conto del maggior valore dovuto ai lavori di ristrutturazione tranne se è prima casa o immobile ereditato per successione. Introdotta inoltre la verifica sulle rendite catastali. L'Agenzia delle Entrate verificherà se, dopo i lavori, sia stata fatta la comunicazione ai fini del calcolo del nuovo estimo.

**Esclusione titoli stato da Isee fino a 50mila euro.** Nella determinazione dell'indicatore della situazione economico equivalente (Isee) sono esclusi, fino al valore complessivo di 50.000 euro, i titoli di Stato nonché i prodotti finanziari di raccolta del risparmio con obbligo di rimborso assistito dalla garanzia dello Stato.

**Obbligo assicurazione imprese eventi catastrofali.** Le imprese, con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia sono tenute a stipulare, entro il 31 dicembre 2024, contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni immobili e al loro contenuto, ai terreni e ai beni strumentali materiali, direttamente causati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale. Con questi si intendono i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni.

**Ponte Messina.** "Al fine di consentire l'approvazione

da parte del Cipess entro il 2024 del progetto definitivo del Ponte sullo Stretto di Messina, nelle more dell'individuazione di ulteriori fonti di finanziamento", si legge nel testo della manovra, è autorizzata la spesa complessiva di 11.630 milioni di euro. Per il 2024 è autorizzata una spesa di 780 milioni, di 1.035 milioni per il 2025, di 1.300 milioni per il 2026, di 1.780 milioni per il 2027, di 1.885 milioni per il 2028, di 1.700 milioni per il 2029, di 1.430 milioni per il 2030, di 1.460 milioni per il 2031 e di 260 milioni per il 2032.

**Giubileo, +2 euro tassa soggiorno.** Arrivano le risorse per il Giubileo nonché la possibilità per i Comuni di alzare fino a 2 euro per notte la tassa di soggiorno applicata ai clienti degli hotel. Per le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, è autorizzata la spesa di 75 milioni di euro nell'anno 2024, di 305 milioni di euro nell'anno 2025 e di 8 milioni di euro nell'anno 2026, nonché per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per il 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. Inoltre per il 2025, in occasione del Giubileo i comuni "possono incrementare", si aggiunge, l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiavano nelle strutture ricettive fino a 2 euro per notte di soggiorno.

# Il sostituto procuratore generale di Caltanissetta Gaetano Bono non usa giri di parole nel suo intervento alla prima udienza del processo Depistaggio Borsellino, Pg: "Apporto decisivo degli 007"

Parla di "apporto decisivo dei Servizi segreti" nel depistaggio sulla strage di via D'Amelio, ma anche del ruolo che il Sisd "ha svolto in tutti questi anni". Arrivando a definire "il personale" dei "Servizi segreti" "il vero invitato di pietra di questo processo". Il sostituto procuratore generale di Caltanissetta Gaetano Bono non usa giri di parole nel suo intervento alla prima udienza del processo sul depistaggio sulle indagini sulla strage costata la vita, il 19 luglio del 1992, al giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della scorta. Alla sbarra, ancora una volta, i tre poliziotti, Mario Bo, Michele Ribaud e Fabrizio Mattei. Tutti accusati di concorso in calunnia aggravata dall'aver favorito Cosa nostra. Nella sentenza di primo grado, emessa il 12 luglio del 2022, era caduta l'aggravante mafiosa per due dei tre poliziotti imputati del processo. Per Bo e Mattei scattò quindi la prescrizione, mentre Michele Ribaud era stato assolto. Sono tutti presenti, i poliziotti, seduti uno accanto all'altro sulla panca accanto all'ingresso dell'aula angusta, troppo piccola per contenere tutti i legali e i rappresentanti dell'accusa. "Quindi, anche gli odierni imputati, hanno agito sotto la gestione La Barbera", l'ex Questore di Palermo nel frattempo deceduto ndr, che guidava il 'Gruppo Falcone e Borsellino'. Per il giovane pg "non si può escludere il ruolo che il Sisd ha avuto negli anni".



E aggiunge: "Dopo 31 anni ci sono ancora zone d'ombra sulla strage di via D'Amelio e questo processo cercherà di dipanare alcune di queste zone d'ombra". In prima fila, sul banco dell'accusa c'è anche il neo Procuratore generale di Caltanissetta Fabio D'Anna, insieme con il sostituto pg Antonino Patti e il pm Maurizio Bonaccorso, applicato dalla Procura per questo processo, che ha presentato l'accusa in primo grado, dopo l'addio di Stefano Luciani e Gabriele Paci, andati rispettivamente a Roma e Trapani. In aula anche due delle parti civili del processo di primo grado, Gaetano Murana e Giuseppe La Mattina, ingiustamente condannati all'ergastolo,

dopo le accuse false dell'ex pentito Vincenzo Scarantino. Assenti, invece, i figli del giudice Borsellino, Lucia, Manfredi e Fiammetta. All'inizio dell'udienza la difesa del poliziotto Mario Bo ha depositato presso la Corte nuovi documenti con la richiesta di rinnovamento dell'istruttoria dibattimentale. "Si tratta, in particolare, di motivi aggiunti depositati il 21 settembre, con nota del Ministero dell'Interno, quale prova sopravvenuta e un secondo deposito, avvenuto il 13 ottobre 2023, per l'acquisizione di due note della Dia di Caltanissetta", spiega il Presidente della Corte d'appello Giovambattista Tona. Nel corso dell'udienza, il pm Bonac-

corso ha chiesto alla Corte la deposizione del Presidente dei gip del Tribunale di Palermo Alfredo Montalto. Dovrebbe essere ascoltato in quanto l'8 settembre del 1992 aveva interrogato Salvatore Candura, dopo l'arresto. Candura è l'ex pentito che si autoaccusò del furto della 126 utilizzata come autobomba per la strage di via D'Amelio. Dopo essere stato arrestato il 5 settembre del '92 per violenza sessuale -accusa dalla quale venne poi assolto -assieme a Roberto e a Luciano Valenti, zio e nipote, mentre era in cella con quest'ultimo, si autoaccusò del furto dell'utilitaria. Alla moglie però avrebbe detto di essere innocente, "di non aver commesso alcuna

violenza sessuale che era solo una scusa e che non sapeva niente della macchina". In un secondo momento confidò alla donna anche di essere stato costretto ad autoaccusarsi di quel furto. Bonaccorso ha chiesto anche l'audizione dell'avvocato Giuseppe Gerbino, allora difensore di Candura e dell'ex questore Vincenzo Ricciardi. Nel corso dell'udienza ha preso la parola anche l'avvocato Fabio Trizzino, legale della famiglia Borsellino, nonché marito di Lucia Borsellino, figlia maggiore del giudice. "Questo è un processo che ha un rischio grossissimo di prescrizione. La famiglia Borsellino, che io rappresento, e noi chiediamo che questo processo abbia un

percorso il più possibile veloce, perché non accetteremo il rischio di una prescrizione. Ecco perché chiediamo alla Corte d'Appello di dare al processo una corsia preferenziale assoluta". Immediata la replica dell'avvocato Giuseppe Panepinto, legale di Mario Bo: "Gli unici danneggiati dal processo allo stato sono gli imputati, che senza la prescrizione, avrebbero avuto una assoluzione completa", ha detto. Il pm Maurizio Bonaccorso ha depositato, sempre oggi, una relazione di un sopralluogo effettuata nel mese di giugno del '94 da Vincenzo Scarantino al quale avrebbe preso parte un agente di polizia, sempre della Squadra mobile, indagato dalla procura di Caltanissetta per false dichiarazioni al tribunale dopo il processo di primo grado. La relazione è stata trovata durante il trasloco degli uffici della Mobile di Palermo per dei lavori di ristrutturazione. Al termine di una camera di consiglio, il Presidente Giovambattista Tona ha accolto un termine di difesa richiesto dai legali fissando un rinvio al prossimo 28 novembre. La Corte ha sospeso i termini di prescrizione per una settimana, dal 21 al 28 novembre, perché un difensore è imputato in altro procedimento. Il Presidente della Corte d'Appello Giovambattista Tona ha, infine, reso noto il calendario delle successive udienze. Che si terranno il 5 dicembre, il 12 dicembre e il 19 dicembre.

L'intero 'pacchetto', racchiuso nel ddl Casellati di riforma costituzionale, è atteso al Consiglio dei ministri di venerdì 3 novembre

## Riforme, fumata bianca: premierato, stop senatori a vita, no ai ribaltoni

Fumata bianca della maggioranza sulle riforme al vertice di ieri a Palazzo Chigi. Impegnata prima sul fronte della manovra, Giorgia Meloni riesce a blindare la legge di bilancio da spedire in Parlamento e presiede subito dopo (nel cosiddetto salotto giallo al primo piano della sede della presidenza del Consiglio) un'altra riunione con gli alleati dove fa en plein, incassando anche l'accordo sul premierato, suo storico cavallo di battaglia elettorale. La leader di via della Scrofa ottiene il via libera non solo sull'elezione diretta del premier ma anche sullo stop ai senatori a vita e sulla norma cosiddetta anti-ribaltone. L'intero 'pacchetto', racchiuso nel ddl Casellati di riforma costituzionale, è atteso al Consiglio dei ministri di venerdì 3 novembre. Esulta sui social Matteo Salvini: "Niente governi tecnici, ribaltoni, cambi di maggioranze e partiti al governo,

niente nomine di nuovi senatori a vita. Il voto degli italiani ora conterà finalmente di più". Gli fa eco Antonio Tajani, numero uno di Fi: "Siamo d'accordo sul testo che andrà in Cdm". "Abbiamo condiviso tutto il contenuto che ci è stato proposto, penso che questa settimana il Cdm approverà il disegno di legge che poi inizierà il suo iter", assicura Maurizio Lupi capo politico di Noi moderati. Soddisfatta il ministro per le Riforme istituzionali, Elisabetta Casellati: "Ancora una volta il centrodestra si conferma compatto. Abbiamo fatto un grande passo avanti verso la 'riforma delle riforme', che darà stabilità al Paese e restituirà centralità al voto dei cittadini con l'elezione diretta del premier". "Dall'incontro è emersa la piena condivisione del progetto di riforma costituzionale che prevede l'elezione diretta del presidente del Consi-

glio", assicurano fonti di palazzo Chigi. Scompare, dunque, la nomina dei senatori a vita, incarico che resta a disposizione solo degli ex capi di Stato. In particolare, la norma anti-ribaltone, una delle più delicate dell'intera riforma, prevedrebbe, in caso di 'caduta' del premier eletto dal popolo, la possibilità di riprovare a ricostruire la maggioranza o con lo stesso premier o comunque con un altro esponente della stessa maggioranza scelta dai cittadini con il voto. Solo in caso di tentativi falliti, dunque, il ritorno alle urne. Meloni incassa anche il sostegno

di Matteo Renzi, che offre il suo appoggio. "Siamo alternativi alla maggioranza sovranista di Salvini e Meloni e siamo alternativi alla minoranza populista di Conte e Schlein", premette l'ex rottamatore Dem che poi 'apre': "Se però la Meloni porta la riforma costituzionale con l'elezione diretta del premier, noi ci siamo". Oltre a Meloni, Tajani e Salvini, al vertice hanno partecipato i centristi Maurizio Lupi e Lorenzo Cesa. La riunione, che è seguita a quella sulla manovra, è stata allargata alla Casellati e al ministro per i rapporti con il Parlamento Luca Ciriani. Pre-

senti i sottosegretari alla presidenza Alfredo Mantovano e Giovambattista Fazzolari. Le posizioni in campo restano le stesse di mesi fa quando Giorgia Meloni incontrò a Montecitorio le opposizioni per un confronto sulle riforme costituzionali. Azione, Pd, M5S, Avs, Più Europa confermano la bocciatura: no all'elezione diretta del presidente del Consiglio. Unico pronto a sostenere il simil 'sindaco d'Italia' è quindi Renzi, e anche in questo caso è una conferma. La bozza in 5 punti su cui la maggioranza ha trovato l'accordo verrà esaminata venerdì in Cdm per partire l'iter in Parlamento dalla Camera, con ogni probabilità, visto che il Senato è già impegnato con l'autonomia. Nella bozza di premierato proposta dal governo Meloni si accenna anche alla legge elettorale. Solo un titolo: premio di maggioranza al 55%. Nessuna altra indica-

zione. Sarà il Parlamento a confrontarsi sulla vasta gamma di opzioni, modelli, sistemi che sottendono a quel 'titolo'. E se sul no all'elezione diretta del premier le opposizioni, tranne Renzi, si muovono unite, la legge elettorale potrebbe rappresentare un tema più spinoso su cui trovare una posizione comune. Un punto di partenza potrebbe essere quello di superare i listini bloccati: ridare potere di scelta agli elettori come 'antidoto' anche all'astensionismo. Elly Schlein, ospite dell'assemblea di Azione, lo ha ribadito: serve "una legge elettorale che restituisca il potere di scelta dei rappresentanti agli elettori e questa discussione va fatta subito senza aspettare di arrivare in fondo alla legislatura", ha rimarcato tra gli applausi della platea. Mentre sulla riforma, il no al premierato da parte del Pd è netto.

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Le famiglie dovranno sostenere per ogni figlio un balzello di 100 euro l'anno

## Aumento Iva per i pannolini



L'Iva sui pannolini sale dal 5% al 10% secondo la Manovra 2024. Aumento anche per altri prodotti, in particolare alimenti per bambini. Cosa significa per le famiglie italiane? Quanto aumentano le spese? Secondo i calcoli di Adoc ed Eures, con il passaggio dell'Iva dal 5 al 10% su pannolini e alimenti per bambini, le famiglie dovranno sostenere per ogni figlio nel primo anno di vita un balzello di 100 euro l'anno. La stima è dell'associazione dei consumatori guidata da Anna Rea. "Già ora le famiglie spendono mediamente nel primo anno di vita del proprio fi-

glio la ragguardevole cifra di 2.000 euro soltanto per pannolini (936 euro) e latte in polvere (1.027 euro)", spiega. Una cifra, prosegue, "che invece di ridursi per favorire l'auspicato aumento della natalità, registrerà un ulteriore rincaro, che si aggiunge agli aumenti che, per effetto dell'inflazione, i prodotti per la prima infanzia già subiscono in misura superiore al resto del carrello della spesa. In particolare, infatti, gli alimenti per la prima infanzia hanno registrato negli ultimi 8 mesi incrementi a doppia cifra (con un rincaro medio del 15% rispetto all'anno pre-

cedente) a fronte di un indice generale attualmente stimato al +5,3%". E si chiede: "Quale sarebbe la strategia di questo governo? Sicuramente non quella di andare incontro alle difficoltà delle famiglie che hanno vissuto un anno nero e quello che si avvicina sarà ancora più fosco, con venti di guerra che rischiano di far aumentare ancora di più i prezzi. Eviteremo poi dichiarazioni trionfalistiche sulle sofferenze delle persone che suonano più come sarcasmo: i prezzi dei prodotti di prima necessità sono ancora troppo alti", conclude.

## Giuliano (UGL): "Urge intervenire per evitare una tragedia sociale" "Italiani senza medico di famiglia"



"La medicina di base sta affondando e la falla aperta sta facendo fuoriuscire medici di famiglia senza che si trovi una soluzione per affrontare, ed in fretta, un progetto di ricambio e di rinforzo delle loro schiere. Il risultato è che oggi sono circa due milioni gli italiani senza la tutela di questa figura essenziale. E le prospettive future parlano di circa 5 milioni cittadini che resteranno senza copertura. Se non si porrà rimedio si va verso un'autentica tragedia sociale che colpirà le nostre famiglie". E' quanto dichiara attraverso una nota, Gianluca Giuliano, Segretario Nazio-

nale della UGL Salute. "Coloro che in questi giorni, non provando la minima vergogna, chiamano in adunata per contestare la politica del Ministro della Salute Schillaci sono gli stessi che si sono resi colpevoli, in un passato lontano o più recente, dello sfascio che oggi priva troppi italiani della minima assistenza" dice ancora il sindacalista. "Incidere sulle retribuzioni, aumentandole, servirà certamente, ma non basta. Bisogna liberare i professionisti della medicina di base, come i pediatri di libera scelta, dalle incombenze burocratiche e

amministrative perché i nostri medici devono tornare a svolgere il lavoro per il quale hanno studiato e si sono formati, senza essere sommersi da scartoffie. E nel frattempo non bisogna perdere altro tempo nel cercare di attuare in maniera compiuta la riforma della medicina territoriale. Che però, e lo sottolineiamo ancora una volta con forza, non sarà attuabile senza una massiccia campagna di nuove assunzioni con forme di contratto a tempo indeterminato che contengano adeguate garanzie e diritti per gli operatori" conclude Giuliano.

Per chi ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni, il rischio di morire sul lavoro è ben superiore rispetto alla fascia tra i 25 e i 34 anni

## Morti bianche: anche il 2023 chiuderà con oltre mille vittime sul lavoro

"Mancano tre mesi alla fine dell'anno, ma le incidenze di mortalità e i numeri restano drammatici e preludono ad una chiusura del 2023 sul solito e sconsolante valore di oltre mille infortuni mortali sul lavoro. Una situazione allarmante e grave che pone sotto i riflettori soprattutto le vittime in occasione di lavoro, cresciute rispetto al 2022 del +3,3%. Nessuna flessione, anzi. E questo indica la stabilità del fenomeno e non, purtroppo, un'inversione di tendenza".

Ad avviare l'esplorazione dell'ultima indagine realizzata dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering di Mestre, è il suo presidente, Mauro Rossato, che continua ad esprimere forte preoccupazione per l'insicurezza sul lavoro in Italia. E lo studio dei dati da parte dell'Osservatorio mestrino fa emergere le maggiori fragilità della sicurezza nel Paese attraverso le incidenze di mortalità: giovanissimi, anziani e stranieri. Per chi ha un'età compresa tra i 15 e i 24 anni, infatti, il rischio di morire sul lavoro è ben superiore rispetto ai colleghi che hanno un'età compresa tra i 25 e i 34 anni (21,8 infortuni mortali ogni milione di occupati contro 13,7). Un dato, quest'ultimo che risulta essere



ancor più preoccupante tra i lavoratori più anziani; e infatti l'incidenza più elevata si registra proprio nella fascia dei lavoratori ultrasessantacinquenni (97,5), seguita dalla fascia di lavoratori compresi tra i 55 e i 64 anni (44,1). Intanto, come dicevamo, anche gli stranieri deceduti in occasione di lavoro da gennaio a settembre, sono 113 su 593 (1 su 5). Con un rischio di morte sul lavoro che risulta essere praticamente doppio rispetto agli italiani: gli stranieri, in-

fatti, registrano 47,6 morti ogni milione di occupati, contro i 23,2 italiani che perdono la vita durante il lavoro ogni milione di occupati. Sono 761 le vittime sul lavoro in Italia, delle quali 593 in occasione di lavoro (+3,3% rispetto a settembre 2022) e 168 in itinere (-22,2% rispetto a settembre 2022). Ancora alla Lombardia va la maglia nera per il maggior numero di vittime in occasione di lavoro (95). Seguono: Campania (57), Veneto (55), Piemonte (49), Puglia (46),

Lazio ed Emilia Romagna (45), Sicilia (38), Toscana (25), Abruzzo (23), Marche e Umbria (17), Calabria (16), Friuli Venezia Giulia (15), Liguria (14), Trentino Alto Adige (13), Sardegna (12), Basilicata e Molise (5) e Valle d'Aosta (1). Nei primi nove mesi del 2023 è sempre il settore delle Costruzioni a registrare il maggior numero di decessi in occasione di lavoro: sono 92. Ed è seguito dal settore dei Trasporti e Magazzinaggio (79), dalle Attività Manifatturiere (64) e dal

Commercio (46). La fascia d'età numericamente più colpita dagli infortuni mortali sul lavoro è sempre quella tra i 55 e i 64 anni (212 su un totale di 593). Le donne che hanno perso la vita in occasione di lavoro da gennaio a settembre 2023 sono 34, mentre 20 hanno perso la vita in itinere, cioè nel percorso casa-lavoro. Gli stranieri deceduti in occasione di lavoro sono 113, mentre sono 30 quelli deceduti a causa di un infortunio in itinere. Il lunedì e il mercoledì

sono i giorni più luttuosi della settimana, ovvero quelli in cui si sono verificati più infortuni mortali nei primi nove mesi dell'anno (19,7%). Le denunce di infortunio sono in diminuzione del 20% rispetto a fine settembre 2022. Erano, infatti, 536.002 a fine settembre 2022. Nel 2023 sono scese a 430.829. E il decremento risulta essere sempre maggiormente rilevante, come del resto nei mesi precedenti, nel settore della Sanità; lo scorso anno a fine settembre le denunce erano 69.874, mentre a fine settembre 2023 sono diventate 21.521. Altra conferma, questa, della "quasi" totale "estinzione" degli infortuni connessi al Covid dalle statistiche. Anche dopo i primi nove mesi del 2023, il più elevato numero di denunce arriva dalle Attività Manifatturiere (54.444). Seguono: Costruzioni (24.555), Trasporto e Magazzinaggio (23.510), Commercio (22.665) e Sanità (21.521). Le denunce di infortunio delle lavoratrici italiane da gennaio a settembre 2023 sono state 150.363, quelle dei colleghi uomini 280.466. Sempre allarmante il dato relativo alle denunce degli infortuni dei giovanissimi. Fino ai 14 anni si rilevano 32.937 denunce (circa il 7,6% del totale).

A 40 anni dalla sua pubblicazione, ecco il documentario sul disco più venduto  
**Michael Jackson: «Thriller»**



Il 2 dicembre esce su Paramount+ in Italia e su MTV a livello internazionale "THRILLER 40", il documentario sulla creazione dell'album di Michael Jackson più venduto di tutti i tempi. A quarant'anni dalla pubblicazione di "Thriller", il regista Nelson George porta i fan indietro nel tempo per rivivere la creazione dell'album record e il rilascio dei cortometraggi correlati

che hanno ridefinito per sempre il formato dei video musicali. Con filmati inediti ed interviste esclusive, "THRILLER 40" racconta la creazione di un fenomeno globale pre-internet, unico nel suo genere e senza precedenti. "Thriller" ha reso celebre Michael Jackson e continua ancora oggi a influenzare tutti gli aspetti della cultura e dell'intrattenimento, compresi i mondi della mu-

sica, della danza e della moda. Nel documentario appaiono luminari della musica e dell'intrattenimento, tra cui Usher, Mary J. Blige, Will.I.Am, Mark Ronson, Misty Copeland, Maxwell e John Landis. "THRILLER 40" è prodotto da Optimum Productions e Company Name. Colin Hanks, Sean Stuart, John Branca e John McClain sono i produttori del documentario.

Al via lunedì 6 novembre dal villaggio dell'allegria, sito al Foro Italico  
**Fiorello torna a svegliarci con 'Viva Rai2!'**

Dopo il successo della prima edizione, lo show che porta il buonumore dà appuntamento la mattina, quando la giornata sta per cominciare, dalle ore 7:00, su Rai2. Lo scorso anno "Viva Rai2!" è stato il "matin show" di grandissimo successo di cui tutti hanno parlato, la meravigliosa sorpresa del palinsesto Rai, capace di svegliare con il sorriso gli italiani diventando presto un vero cult per il pubblico: in queste settimane, in diretta Instagram e su Raiplay, ci sono state le "prove di risveglio" in attesa della nuova edizione, che partirà lunedì 6 novembre. Principale novità di quest'anno, sarà la messa in onda di "Viva Rai2!" anche su Rai Radio 2 alle ore 14. Nella sede inedita del Foro Italico, trasformata in un Villaggio del sano divertimento e dell'allegria, con un glass studio ancora più grande, rinnovato e con nuovi spazi. Qui Fiorello, Fabrizio Biggio, Mauro Casciari e tutta la numerosa banda (dal pensionato con la passione per il canto Ruggero Del Vecchio al giovane tiktokker Gabriele Vagnato, dalla musicista Serena Ionta con il suo ukulele e alla cantante Beatrice De Dominicis, fino al corpo di ballo -



ancora con più componenti - diretto da Luca Tommasini) daranno il buongiorno a modo loro per iniziare la giornata, in un appuntamento sempre più atteso, in particolare dai bambini e dai ragazzi prima di entrare a scuola. Partendo da una rassegna stampa che racconterà l'attualità con ironia e leggerezza, si assisterà quotidianamente ad un varietà unico e imperdibile - con ospiti e trovate di ogni genere - ideato da Rosario Fiorello, direttore artistico, autore e protagonista assoluto, che ogni mattina lancerà gag e farà sorridere con le notizie prese dai quotidiani, dal web e da tutto ciò che oggi fa informazione, e che restano l'ingrediente principale della trasmissione. Pronti anche a scoprire i nuovi personaggi, che si alterneranno a quelli creati il primo anno - come

Batman e WonderTrans, i "Ma senza Se" - e curiosi di ridere sui format che nasceranno dentro al format stesso (chi non ricorda "TeleMinkia", "Mare fuori", le improbabili inchieste, "Chi vuol essere in ascensore?", tra i tanti). La sigla firmata da Jovanotti è stata riadattata per la nuova edizione e la vedremo in una versione inedita. La parte musicale sarà curata, come sempre, dal maestro Enrico Cremonesi assieme al rapper Daniele Lazzarin, in arte Danti. Diffusa anche la modalità di fruizione: "Viva Rai2!" si potrà seguire anche in simulcast su RadioTuttaItaliana e su RaiPlay dove, inoltre, si potrà rivedere sia in formato integrale che in clip. Estratti dello show saranno pubblicati quotidianamente anche sui social Facebook, Instagram, X e Tiktok.

La passione per il fumetto continua a contagiare deputati e senatori. In Transatlantico, a Montecitorio, nessun parlamentare si sottrae alla domanda  
**La politica e i suoi miti a fumetti: da Tex a Dylan Dog (con Topolino bipartisan)**

Lucca Comics superstar. La rassegna internazionale, anche con le polemiche innescate dalla scelta di Zerocalcare di non partecipare per la presenza di Israele fra i partner, fa discutere il mondo della politica, oltre che della cultura. Ma nei palazzi istituzionali qual è il 'sentiment' verso il mondo dei fumetti? La verità è che in tutti gli schieramenti ognuno ha il suo eroe o antieroe preferito. E allora, c'è chi ricorda i capricci che faceva con i genitori per convincerli a restare sveglio fino alle nove di sera per vedere 'SuperGulp!'. Ma il più gettonato resta 'Dylan Dog', seguito a ruota, da un classico come 'Topolino'. Non poteva mancare 'Tex Willer', così come i supereroi della Marvel, dal dio del tuono Thor ai 'Fantastici quattro', creati dal genio di Stan Lee. La passione per il fumetto continua a contagiare deputati e senatori. In Transatlantico, a Montecitorio, nessun parlamentare si sottrae alla domanda dell'AdnKronos: 'qual è il tuo 'comics' preferito?'. Tutti sorridono, ci pensano su e ricordano il supereroe che li ha fatti sognare da piccoli. Appassionato dei 'Fantastic Four' è Tommaso Foti, ca-

pogruppo di Fdi alla Camera, che per carattere e non solo per 'stazza' (il presidente dei deputati meloniani sembra un 'corazziere') dice di sentirsi vicino a 'La Cosa', l'uomo spacca-tutto, una sorta di roccia vivente, con la forza di Hulk. "Da giovane leggevo i 'Fantastici Quattro', mi piaceva questa idea che avevano. Dei quattro supereroi preferivo quello un po' più grosso e forte, 'La Cosa', ma adoravo anche Thor...". L'indagatore dell'incubo, personaggio ideato da Tiziano Sclavi ed edito da Sergio Bonelli, fa ancora impazzire molti onorevoli. "Dico Dylan Dog su tutti, perché 'trattava temi tra la fantascienza e l'esoterismo e aveva un carattere ironico", spiega Federico Mollicone, responsabile cultura di Fdi. Altro amante dell'investigatore in giacca camicia rossa, jeans e Clark, il leghista Enzo Amich: "Sicuramente preferisco su tutti Dylan Dog: mi affascinava il personaggio, il mistero, la ricerca delle soluzioni con un'ottica fantasy...". Maurizio Lupi, capo politico di Noi Moderati, letteralmente 'divorava' le strisce di 'Zagor', altra icona del mondo bonelliano, che con il suo terribile 'Ayak' spa-

ventava i cattivi: "Lo confesso, su tutti, mi piaceva Zagor...". Più old style il fumetto scelto come best seller da Riccardo De Corato, una vita dedicata alla destra politica, esponente di spicco di An Pdl e poi Fdi: "Io leggevo Tex, perché mi sembrava una persona adatta a quei tempi". "Oggi, dalle giovani generazioni, sarebbe considerato un po' retrò, ma allora era perfetto, almeno per me...", confida lo storico vicesindaco di Milano nell'era pre-Pisapia. In Parlamento 'Mickey Mouse' va per la maggiore. Il comics disneyano piace all'azzurro Alessandro Cattaneo, responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia: "Avevo l'abbonamento di 'Topolino'. Era molto divertente, lo portavo anche in classe per scambiarlo con i compagni...". Paolo Barelli, capogruppo di Fi a Montecitorio, preferisce, invece, lo 'sfortunato' Paperino al mitico topo, che gli ricorda più di qualche 'avversario' politico: "Il mio fumetto preferito era e resta Paperino, anche perché mi ricorda una buona parte della politica italiana...". Mario Mantovani, ex plenipotenziario di Fi in Lombardia ai tempi d'oro del berlusconismo, ora con Fdi, cita

il 'Signor Bonaventura', uno dei protagonisti della grande rivoluzione fumettistica operata dal 'Corriere dei piccoli': lungo lungo e un po' maldestro, incappa sempre in qualche disavventura e si ritrova con un milione in mano. "Mi piaceva il 'Signor Bonaventura', quando scopriva di avere un milione...", ricorda l'ex vicepresidente del Pirellone. Nella hit parade personale del forzista Giorgio Mulè, c'è "sicuramente" 'Topolino' ma soprattutto per il vicepresidente della Camera il fumetto del cuore era 'Alan Ford e il Gruppo Tnt', uno dei protagonisti di 'SuperGulp!', ovvero 'I fumetti in tv', trasmissione cult che andò in onda dal 1977 al 1981, sul secondo canale della Rai. Un programma destinato a doppiare, nientepopodimeno che il grande Mike Bongiorno con il suo Rischiatutto! "Mi piaceva tantissimo 'Alan Ford', chiedevo ai miei genitori di restare sveglio per vedere in tv 'Supergulp'", racconta Mulè. "Andrea Pazienza. Tutto!". Filippo Sensi non ci pensa un attimo, rispondendo a chi gli chiede delle sue preferenze nel mondo dei fumetti. Il senatore del Pd, tra le altre cose, maneggia

anche la matita: è autore di 'pupazzetti', ritratti a matita di satira politica. "Zanardi, per fare un titolo", specifica Sensi indicando il personaggio più noto creato nei primi anni '80 da Pazienza, il celebre studente ripetente del 'Fermi' di Bologna considerato l'alter ego dello stesso Paz. Ma perché Pazienza? "Perché è l'unica vera rockstar che abbiamo avuto in Italia nel mondo dei comics", spiega il senatore del Pd. Il mio personaggio dei fumetti preferito? Ryoga di Ranma. Perché è quello che mi somiglia di più. Io non ho senso dell'orientamento e Ryoga è un personaggio che non ha minimamente senso dell'orientamento e si perde da lì a 10 meri. Mi hanno sempre chiamato Ryoga e ovviamente mi ci riconosco. Non politicamente, però, politicamente sono il contrario. Se però devo pensare al supereroe che ho più visto da bambino, allora devo dire Ken Shiro", dice all'AdnKronos Francesco Silvestri, capogruppo del M5S alla Camera. E' Nathan Never il personaggio dei fumetti preferito da Nicola Fratoini. Con le sue atmosfere cyberpunk e l'ambientazione distopica, il detec-

tive dell'Agenzia Alfa è nel cuore del segretario generale di Sinistra Italiana e deputato dell'Alleanza Verdi-Sinistra "perché sono appassionato di fantascienza - dice all'AdnKronos - e il personaggio mi ricordano Blade Runner, che è il mio film preferito". A parlare con lui di fumetti si sfonda una porta aperta, perché Angelo Bonelli, co-portavoce di Europa Verde e deputato dell'Alleanza Verdi Sinistra, non è solo un appassionato ma anche collezionista. Di Topolino, prima di tutto, di cui conserva gelosamente "antichi fogli e libretti, dagli anni Trenta in poi", tanto che quando una volta subì un furto in casa la sua prima preoccupazione fu proprio per loro. E poi Phantomas, Flash Gordon e i grandi classici che hanno fatto la storia del genere. Perché per lui fumetto fa rima con infanzia. "E' una cosa molto legata alla mia infanzia e alla mia adolescenza - racconta all'AdnKronos - una passione nata con i primi numeri del Comandante Mark che mi regalò mio padre quando ero bambino". Una passione che, da allora, non lo ha più abbandonato.

## Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



martedì 31 ottobre 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali

giochi della lotteria in Italia.

**Lotto, estrazione martedì 31 ottobre 2023**

BARI - 62 - 43 - 82 - 10 - 14  
CAGLIARI - 64 - 34 - 58 - 28 - 89

FIRENZE - 87 - 17 - 53 - 89 - 18

GENOVA - 20 - 79 - 67 - 63 - 76

MILANO 26 - 37 - 13 - 79 - 53

NAPOLI 62 - 38 - 4 - 61 - 55

PALERMO 50 - 33 - 87 - 5 - 52

ROMA 59 - 28 - 24 - 26 - 15

TORINO 52 - 47 - 26 - 46 - 86

VENEZIA 45 - 36 - 19 - 87 -

67  
NAZIONALE 14 - 90 - 80 - 6 - 39

**SuperEnalotto, estrazione martedì 31 ottobre 2023**

69 - 80 - 3 - 73 - 42 - 54

Jolly: 68 SuperStar: 29

**10eLotto, estrazione martedì 31 ottobre 2023**

17 - 20 - 26 - 28 - 33 - 34 - 36 - 37 - 38 - 43 - 45 - 47 - 50 - 52 - 59 - 62 - 64 - 79 - 82 - 87

Numero Oro: 62

Doppio Oro: 62 - 43

Gong: 14

**10eLotto Extra, estrazione martedì 31 ottobre 2023**

4 - 5 - 10 - 13 - 14 - 18 - 19 - 24 - 46 - 53 - 58 - 61 - 63 - 67 - 89

## Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Genova Simbolotto: i numeri vincenti

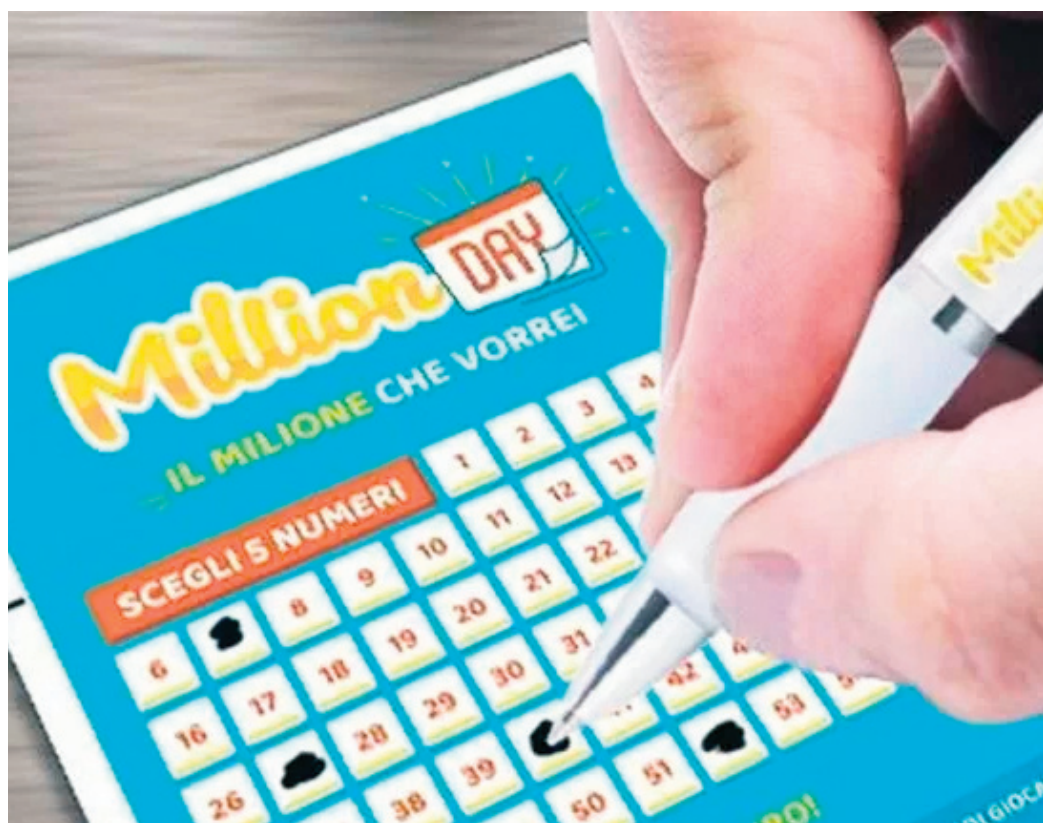


Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono ri-

velati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Genova, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli

estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:  
13-RANA  
2-MELA  
12-SOLDATO  
8-BRAGHE  
3-GATTA

## Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: le estrazioni



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che

ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 22 - 34 - 47 - 51 - 52. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 2 - 8 - 38 - 42 - 50. Numeri

estratti stasera alle ore 20.30: 19 - 23 - 40 - 49 - 55. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 8 - 14 - 17 - 27 - 41. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

## Il concorso che mette in palio una magione e duecentomila euro Vinci Casa: i numeri estratti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 31 ottobre 2023: 5 - 0 - 24 - 26 - 40

Radio

**GLOBO**

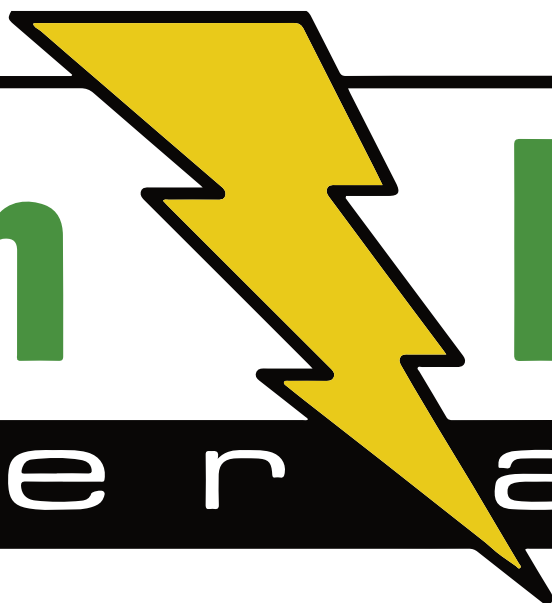


IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV

**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s